

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

C.C. n. 73 del 19/2016

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



COMUNE DELL'AQUILA

**REGOLAMENTO COMUNALE  
DEI NIDI D'INFANZIA**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 73 DEL 1.9.2016

## INDICE

ART. 1 FINALITA' .....	PAG. 3
ART. 2 ACCESSO .....	PAG. 3
ART. 3 DOMANDA DI ISCRIZIONE.....	PAG. 3
ART. 4 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA .....	PAG. 4
ART. 5 RINUNCIA - DECADENZA.....	PAG. 5
ART. 6 RIAMMISSIONE DOPO LA MALATTIA E SOMMINISTRAZIONE DI TERAPIE D'EMERGENZA .....	PAG. 6
ART. 7 FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO .....	PAG. 6
ART. 8 INSERIMENTO .....	PAG. 7
ART. 9 RETTE DI FREQUENZA .....	PAG. 7
ART. 10 MODALITA' DI PAGAMENTO .....	PAG. 7
ART. 11 PERSONALE .....	PAG. 7
ART. 12 ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE .....	PAG. 8
ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI .....	PAG. 9
ART. 14 ENTRATA IN VIGORE .....	PAG. 9

## **ART. 1- FINALITA'**

Il nido è un servizio educativo di interesse pubblico rivolto a tutti bambini di età compresa fra tre mesi e tre anni, che, nel rispetto della loro identità culturale, favorisce l'armonico sviluppo psico-fisico e l'integrazione sociale, in collaborazione con le famiglie.

Il nido ha lo scopo:

- di sostenere la crescita dei bambini inseriti,
- di offrire ai bambini un luogo di formazione, cura e socializzazione per lo sviluppo di tutte le loro potenzialità,
- di assicurare ad ogni bambino un contesto di cura ed educazione,
- di coinvolgere i genitori nelle attività educative,
- di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro della famiglia,
- di diffondere la cultura e i diritti dell'infanzia.

## **ART. 2 – ACCESSO**

Possono accedere ai nidi comunali tutti i bambini e le bambine dal terzo mese fino a tre anni residenti nel Comune di L'Aquila e con almeno un genitore o tutore anch'esso residente nel Comune di L'Aquila.

Possono accedere al nido anche i bambini e le bambine non residenti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- bambini e bambine in adozione o in affido familiare, purchè la famiglia affidataria sia residente nel Comune di L'Aquila;
- bambini e bambine ospiti in strutture di accoglienza presenti sul territorio comunale segnalati dal Servizio Sociale del Comune di provenienza, con applicazione della retta massima a carico della struttura di accoglienza.

## **ART. 3 – DOMANDA DI ISCRIZIONE**

La domanda di iscrizione deve essere redatta su appositi moduli, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso che viene pubblicato, di norma, nei mesi di maggio/giugno, per le ammissioni di settembre e nel mese di novembre per la copertura di eventuali posti disponibili.

I bambini già frequentanti il nido sono ammessi all'anno pedagogico successivo a seguito di domande di riconferma da presentarsi entro il mese di maggio/giugno, direttamente al nido frequentante, purché in regola con i pagamenti relativi all'anno precedente.

La domanda di iscrizione dovrà essere corredata dai seguenti documenti a pena di esclusione:

- Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità, per coloro che intendono avvalersi di una retta a "tariffa agevolata". In caso di mancata presentazione dell'ISEE, la tariffa coinciderà, a prescindere dalla situazione economica, con la tariffa massima fissata dall'Ente. Le tariffe sono deliberate dal Consiglio Comunale.
- Lavoratori dipendenti: certificazione di servizio del datore di lavoro attestante la sede presso cui il lavoratore svolge l'attività lavorativa.
- Lavoratori autonomi: autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, attestante l'attività lavorativa (partita IVA, denominazione della ditta o impresa ecc) con indicazione della sede sia legale che operativa dell'attività.

#### ART. 4 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria, formata da tutte le domande d'iscrizione valide, viene formulata sulla base dei seguenti requisiti:

SITUAZIONE FAMILIARE	PUNTI
1. bambino/a con disabilità certificata da struttura pubblica	Priorità assoluta
2. bambino/a il cui nucleo familiare presenti una situazione socio ambientale segnalata e documentata dai servizi sociali, tale da essere di pregiudizio per lo sviluppo psico-fisico del bambino/a	Priorità assoluta
3. bambino/a riconosciuto da un solo genitore convivente occupato fuori comune <b>ad una distanza superiore ai 40 km.</b>	Punti 55
4. bambino/a riconosciuto da un solo genitore convivente occupato nel comune	Punti 50
5. bambino/a riconosciuto da un solo genitore convivente, studente o non occupato	Punti 45
6. bambino/a riconosciuto da entrambi i genitori: occupati entrambi fuori comune <b>ad una distanza superiore ai 40 km.</b> occupati uno nel comune e uno fuori comune <b>ad una distanza sup. ai 40 km.</b> occupati entrambi nel comune	Punti 40 Punti 35 Punti 30
7. bambino/a appartenente a famiglia monoreddito il cui genitore lavoratore è: occupato fuori comune <b>ad una distanza superiore ai 40 km.</b> occupato nel comune	Punti 20 Punti 15
<b>PUNTEGGI AGGIUNTIVI</b>	<b>ULTERIORI</b>

• Nel caso in cui nel nucleo familiare anagrafico <b>del bambino</b> è presente un <b>genitore o un fratello o una sorella</b> con patologie gravi riconosciute ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. 104/92 e ss.mm.ii.	Punti	10
❖ fratelli gemelli entrambi iscritti	Punti	5
fratelli/sorelle frequentanti il nido richiesto	Punti	5

- ❖ In caso di parità di punteggio, la priorità viene assegnata valutando il valore ISEE inferiore.
- ❖ In caso di ulteriore parità di reddito ISEE, ovvero laddove non venga dichiarato l'ISEE, viene presa in considerazione la data di presentazione della domanda.

L'assegnazione dei bimbi nei nidi avverrà secondo il posto occupato in graduatoria, tenuto conto, eventualmente, dell'indicazione fornita dalla famiglia.

Le famiglie dei bambini ammessi saranno contattate dal personale comunale per l'accettazione o la rinuncia al posto. Contestualmente sarà comunicata anche la data dell'incontro di inizio anno pedagogico nel quale le famiglie potranno incontrare il personale educativo ed ausiliario.

#### **ART. 5 – RINUNCIA - DECADENZA**

La famiglia può in qualsiasi momento, presentare rinuncia al posto assegnato, salvo l'obbligo di versare la retta del mese in cui viene presentata la rinuncia. Nel caso in cui la stessa viene presentata prima del giorno 5 del mese, i genitori non sono tenuti a versare la retta.

La rinuncia va presentata, in forma scritta, presso gli Uffici del Diritto allo Studio oppure via mail al seguente indirizzo: [dirittoallostudio@comune.laquila.gov.it](mailto:dirittoallostudio@comune.laquila.gov.it)

Il bambino potrà essere dimesso d'ufficio dal nido frequentante – con un preavviso scritto ai genitori – nei seguenti casi:

- ✓ Assenze superiori a 20 giorni consecutivi, non giustificate;
- ✓ Mancato pagamento della retta mensile entro il giorno 5 del mese, laddove lo stesso non sia regolarizzato entro i cinque giorni successivi, e fermo restando il recupero della somma dovuta;
- ✓ Ripetersi del mancato rispetto dell'orario di entrata e uscita dal nido.

A seguito di rinuncia o decadenza al posto assegnato, l'Ufficio competente provvederà a nuove ammissioni di bambini utilmente collocati in graduatoria. Non saranno possibili nuove ammissioni oltre il 5 maggio dell'anno pedagogico in corso.

**ART. 6 – RIAMMISSIONE DOPO LA MALATTIA E  
SOMMINISTRAZIONE DI TERAPIE D'EMERGENZA**

Qualora durante la permanenza al nido il bambino presenti uno stato di malessere quale febbre, diarrea, congiuntivite, vomito ricorrente o sospette forme infettive, le educatrici informeranno tempestivamente i genitori affinché provvedano a riportare il bambino a casa. In caso di malattia, la riammissione al nido avviene esclusivamente dietro presentazione del certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione. Il certificato è richiesto anche dopo 3 giorni di assenza senza alcuna comunicazione.

In caso di malattie infettive i genitori dovranno darne tempestiva comunicazione alle educatrici di sezione e il rientro potrà avvenire solo con apposita certificazione medica rilasciata dal pediatra.

Non è prevista la somministrazione di terapie d'emergenza nei nidi comunali. In casi eccezionali, tuttavia, quando la possibilità di frequentare il nido è legata alla assunzione di un farmaco, il personale educativo può somministrare la terapia d'emergenza nel rispetto delle prescrizioni dettate dal Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Comune di L'Aquila - Settore Sociale - e ASL - Dipartimento di Prevenzione.

**ART. 7 – FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO**

Il nido comunale è aperto da settembre a giugno con le interruzioni per le festività natalizie, pasquali e la festa del Santo Patrono, nel rispetto di quanto previsto dal calendario scolastico regionale. Il Servizio accoglie i bambini dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle 17,30. L'ingresso al nido deve avvenire entro le ore 9,00 per consentire l'avvio delle attività; la prima uscita è prevista dalle ore 12,45 alle 13,00, la seconda dalle 15,30 alle 17,30.

Alla ripresa delle attività di settembre, per le prime due settimane di apertura, l'orario è limitato dalle ore 7,30 alle 13,30 per permettere l'inserimento dei nuovi iscritti con un ambientamento graduale.

I pasti sono preparati all'interno del nido, in appositi spazi-cucine, nel rispetto del menù previsto per le varie fasce di età.

Dopo il pasto, è previsto un tempo per il riposo. Al momento dell'uscita l'educatrice di sezione si renderà disponibile a fornire ai genitori tutte le informazioni sulla giornata trascorsa al nido.

A fine giornata le educatrici hanno l'obbligo di affidare i bambini solo ai genitori o ad altra persona maggiorenne preventivamente indicata.

## ART. 8 – INSERIMENTO

L'inserimento dei bambini all'interno dei nidi comunali viene effettuato tenuto conto della graduatoria approvata dal dirigente di Settore. Esso deve avere un carattere di gradualità e avviene con la partecipazione di un genitore o di una persona vicina al bambino, per un periodo ritenuto necessario per superare le difficoltà derivanti dalla conoscenza del nuovo ambiente, diverso da bambino a bambino.

## ART. 9 – RETTE DI FREQUENZA

La frequenza al nido è subordinata al pagamento mensile di una retta a titolo di compartecipazione degli utenti al costo del servizio.

In fase di ambientamento e in caso di ammissione nel corso del mese è dovuta la retta mensile piena indipendentemente dal giorno di inizio.

**Il Consiglio comunale** stabilisce le tariffe da applicare. In caso di richiesta di tariffa agevolata, è obbligatoria la presentazione dell'ISEE in corso di validità, al momento dell'iscrizione. La retta così determinata rimane ferma per l'intero anno pedagogico, salva la sola presentazione dell'ISEE corrente. In assenza di richiesta di tariffa agevolata da parte della famiglia viene applicata la retta massima per l'intero anno pedagogico.

## ART. 10 – MODALITA' DI PAGAMENTO

La retta deve essere pagata anticipatamente, entro il 5 di ogni mese, sul c/c del Servizio Diritto allo Studio. E' sempre dovuta la tariffa piena, anche nei periodi di inserimento, ammissioni intermedie e festività.

**Per le ammissioni successive al giorno 15 di ogni mese è dovuta la metà della retta.**

## ART. 11 - PERSONALE

Il personale, all'interno dei Nidi comunali è costituito da:

a) personale educativo che concorre in tutti i processi formativi dei bambini ammessi. In ciascun nido è assegnato un numero di educatrici determinato nel rispetto del rapporto medio/minimo di educatore/bambino, stabilito dall'art.11. L.R. 76/2000 – Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia.

Lo stesso art. 11 stabilisce un incremento di personale o un decremento del numero di bambini accolti, se all'interno della sezione è presente un bambino disabile.

Tra tutte le educatrici del nido viene indicata dal Dirigente del Settore, una Referente con funzioni di organizzazione interna e di raccordo con l'Amministrazione Comunale.

b) personale ausiliario e cuoche dimensionato in modo da garantire, fin dall'apertura del nido, tutte le attività inerenti la pulizia e il riordino dei locali e tutte le attività riguardanti il servizio di refezione.

E' altresì presente il Coordinatore Pedagogico che, a tutela e a promozione dei diritti dei bambini, garantisce il rispetto degli standard qualitativi del servizio, ponendo in essere tutti gli interventi idonei per favorire e migliorare l'andamento generale del servizio in ordine alle sue finalità pedagogiche.

## **ART. 12 - ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE**

L'Amministrazione Comunale al fine di verificare e condividere gli interventi svolti durante l'anno pedagogico, si avvale di alcuni organismi di partecipazione quali:

- ❖ Il Comitato di Gestione
- ❖ L'Assemblea dei Genitori

### **L'Assemblea dei genitori**

- ❖ E' costituita da tutti i genitori dei bambini iscritti in ciascun nido comunale;
- ❖ Elegge, tra i suoi componenti, il Presidente del Comitato di Gestione e tre Rappresentanti;
- ❖ Formula proposte al Comitato di Gestione in merito agli obiettivi e al funzionamento del nido;
- ❖ Propone incontri, condivisioni, momenti informativi.

Il primo incontro all'avvio dell'anno pedagogico, nel corso del quale l'Assemblea dei genitori procede all'elezione del Presidente del Comitato di Gestione e dei tre rappresentanti, è convocato dal Dirigente o suo delegato.

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta di un terzo dei genitori.

### **Il Comitato di Gestione**

Il Comitato di Gestione dura in carica 1 anno pedagogico, ed è composto:

- ❖ dal Presidente eletto annualmente dall'Assemblea dei genitori;
- da tre Rappresentanti dei genitori dei bambini, indicati dall'Assemblea dei genitori;
- dalla Referente del nido, nominata dal Dirigente di Settore;
- da un Rappresentante del personale educativo, indicato da tutto il personale del nido;
- da un Rappresentante del personale ausiliario indicato da tutto il personale del nido;
- dal Coordinatore Pedagogico;



➤ dal Dirigente del Settore o un suo delegato.

**Al Comitato di Gestione spettano i seguenti compiti:**

- a) contribuire, mediante proposte e suggerimenti, al miglioramento dell'attività educativa ed organizzativa del nido;
- b) promuovere attività di informazione rivolta alle famiglie ed alle formazioni sociali, sui temi dell'infanzia;
- c) convocare l'assemblea dei genitori, almeno due volte l'anno;
- d) condividere, in apposita seduta convocata dal Dirigente di Settore o suo delegato, particolari casi di ammissione alla graduatoria istruita e predisposta dai competenti uffici, e successivamente approvata dal Dirigente del Settore.
- e) formulare proposte, d'intesa con i competenti uffici del Comune, per l'acquisto del materiale per le attività educative e per altre necessità dei bambini.
- f) mantenere gli opportuni collegamenti con la scuola dell'infanzia per lo studio di percorsi unitari di comune interesse, che realizzino le intenzioni della Legge 107/2015, articolo 181, sul sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a 6 anni;

**ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI**

I dati personali e sensibili forniti al momento della domanda saranno utilizzati ai soli fini istituzionali e in relazione al Servizio Asilo Nido. Ai genitori, al momento di presentazione della domanda, verrà fornita l'informativa di cui alla normativa vigente.

**ART. 14 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di L'Aquila.



**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione nuovo "Regolamento Nidi comunali";**

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO

Credo che ci siano anche degli emendamenti, allora io pregherei di illustrare brevemente non tanto la delibera quanto gli emendamenti. Do la parola all'Assessore proponente. Prego. Soprattutto gli emendamenti, perché sulla delibera voglio dire... Vediamo chi è l'Assessore proponente. Prego, signor Sindaco.

SINDACO CIALENTE MASSIMO

Chiedo scusa, come qui. Non so bene, ha avuto un piccolo problema l'assessore Mancini. Non c'è l'assessore di riferimento. Il primo degli emendamenti alla deliberazione per il regolamento, all'articolo 10 si aggiunge a "Modalità pagamenti", dov'è la frase: "Sempre dovuta la tariffa piena, anche nei periodi di inserimento, missioni intermedie e festività ed il periodo per le ammissioni successivo al giorno 15 di ogni mese dovuta alla metà della retta". Tutto il parere è regolare. Se siete d'accordo, Presidente, se mi dà l'ok presento anche il secondo.

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO

Prego, prego.

SINDACO CIALENTE MASSIMO

Aggiungere all'articolo quattro, capoverso "Situazione familiare"...

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO

Scusate, possiamo votare il primo?

SINDACO CIALENTE MASSIMO

Il primo l'ho letto ed è quello che dice che se entri dal quindici in poi chiaramente paghi metà. Dovrei salire di alcuni decibel. Poi la classe dei ... (parola non chiara)... io non riuscirei mai a raggiungere Capri e Coccianta e soprattutto Benedetti, è una razza a sé, diciamo così. Ci sono alcuni studi comunque neurologici e la ipossia con la quale crescono da piccoli! Scherzo! Aggiungere all'articolo quattro, capoverso, "situazione familiare" in tutti i punti in cui è riportato "fuori comune" la locuzione "ad una distanza superiore ai 40 km", quindi anziché fuori comune mettiamo 40 km.

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO

Aspetti Sindaco, aspetti. Votiamolo per alzata di mano.

SINDACO CIALENTE MASSIMO

Allora prima il numero uno.

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO

Numero uno. Chi è favorevole?

*Si procede a votazione per alzata di mano.*

10 astenuti: Di Cesare, D'Eramo, De Matteis, Liris, Properzi, Daniele, Ferella, Imprudente e Ludovici, Colonna.

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO  
Emendamento numero due. Prego, signor Sindaco.

SINDACO CIALENTE MASSIMO  
Già l'ho illustrato, i 40 chilometri.

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO  
Allora metto ai voti. Ferella, prego!

CONSIGLIERE FERELLA DANIELE

Grazie, Presidente. Questo qua era uno dei problemi venuti fuori in commissione, che sollecitavo, anche per chiarire ai colleghi che non c'erano. Il discorso del "dentro comune-fuori comune" per un comune come L'Aquila può essere particolare, perché io possa abitare a Sassa e lavorare a Coppito, ma posso abitare a Sassa e lavorare a San Gregorio. Evidentemente, pur lavorando nello stesso Comune, la distanza da percorrere è maggiore. Il discorso dei 40 chilometri a questo punto cerchiamo anche di capire che 40 chilometri sono tanti a questo punto. Cioè se noi dovessimo favorire su una distanza di 40 chilometri mi sembra forse eccessiva. Se fosse possibile ridurre questo tipo di cosa almeno a 20 saremmo più d'accordo. Ripeto...

INTERVENTO  
Direzione Lampedusa?

CONSIGLIERE FERELLA DANIELE

Anche Rocca di Mezzo va bene. Abbiamo dato asilo a lei, possiamo fare uno strappo anche per altri. No, seriamente, non so se si è capito il concetto, perché comunque 40 chilometri sono tanti di distanza. ....(intervento fuori microfono)... Appunto, proprio per questo, L'Aquila è lunga 30 chilometri, però Roma sta a cento e Pescara sta a cento, Avezzano sta a... (intervento fuori microfono)... Dipende dove abiti, possiamo dirlo. 20 km forse sarebbe più corretto.

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO  
Mi sembra che non venga accolta. Metto ai voti per alzata di mano.

*Si procede a votazione per alzata di mano.*

7 contrari: Colonna, D'Eramo, Imprudente, Ferella, Daniele, De Matteis, Liris.

2 astenuti: Di Cesare, Properzi.  
*Esito della votazione:* Approvato.

PRESIDENTE BENEDETTI CARLO  
Emendamento numero tre. Sindaco, emendamento numero tre.

**SINDACO CIALENTE MASSIMO**

L'emendamento numero tre sostituisce... Articolo quattro, il capoverso "punti aggiuntivi, punto uno" dice: "Nel caso in cui nel nucleo familiare anagrafico è presente un componente con patologie gravi riconosciute ai sensi dell'articolo tre, comma tre della 104 diamo punti cinque" e si sostituisce con: "Nel caso in cui nel nucleo familiare anagrafico dei bambini è presente un genitore o un fratello o una sorella con patologie gravi riconosciute ai sensi dell'articolo tre, punti dieci". Cioè anziché mettere in tutta la famiglia un componente con la 104 puntiamo invece al primo grado. Mi sembra una cosa molto corretta. Grazie.

**PRESIDENTE BENEDETTI CARLO**

Grazie. Metto ai voi per alzata di mano.

*Si procede a votazione per alzata di mano.*

4 astenuti: D'Eramo, Colonna, Imprudente, Di Cesare.

*Esito della votazione: Approvato.*

**PRESIDENTE BENEDETTI CARLO**

Emendamento numero quattro. Prego, signor Sindaco.

**SINDACO CIALENTE MASSIMO**

L'emendamento numero quattro... È chiaro che tutti questi emendamenti sono stati abbondantemente discussi ed approfonditi in commissione, parlo per i colleghi che hanno seguito. All'articolo nove, terzo capoverso, la locuzione "Amministrazione comunale" viene sostituita da "Consiglio Comunale".

**PRESIDENTE BENEDETTI CARLO**

Grazie. Metto ai voti per alzata di mano.

*Si procede a votazione per alzata di mano.*

*Esito della votazione: Approvato all'unanimità.*

**PRESIDENTE BENEDETTI CARLO**

Pregol!

**CONSIGLIERE FERELLA DANIELE**

Grazie, Presidente. Più di un anno fa, circa un anno fa in realtà, ci trovavamo a discutere in quest'aula di quella che era la compartecipazione delle famiglie su alcuni servizi come quelli scolastici, l'ente scuola, buoni pasto, il trasporto pubblico. Evidentemente... Un anno dopo, Presidente, io volevo ribadire a riportare all'attenzione di questo Consiglio lo stesso problema che fu evidenziato l'anno scorso, in particolare quello legato al reddito ISEE. In che senso? Nel reddito ISEE vengono conteggiate anche le abitazioni, per quanto anche quella principale, in condizioni inagibili; anche se conteggiate in maniera ridotta, creano comunque un aumento di questo indicatore ed è soprattutto per le fasce più basse della popolazione un problema non da poco, perché fa scalare circa mediamente due fasce in alto rispetto a quello che evidentemente potrebbe essere l'aiuto che gli dovrebbe essere riconosciuto per la posizione di indigenza. Questo è

un problema che non possiamo non continuare a valutare, perché se una persona ha un reddito ISEE di 8100 euro non può pagare 52 euro di buoni pasto ogni volta che deve recuperare buoni pasto. Non può pagare quindi non dico le tariffe più alte, ma la terza volta per tutte quelle che sono le situazioni del nostro Comune. Siccome adesso stiamo votando una deliberazione che riguarda il regolamento, nel quale c'è un accesso ai servizi contro i punteggi, all'interno di questo ad esempio troviamo il fatto che a parità di punteggio ha precedente quello con reddito ISEE più basso. Tutto questo rischia di creare dei grossi scompensi, cioè rischierebbe di far entrare con priorità persone che non hanno una condizione sociale buona, mentre rischia di avvantaggiare semplicemente chi non ha una casa di proprietà, che magari è una questione semplicemente di scelta personale. Però evidentemente si ritroverebbe molto spesso con un reddito ISEE più basso rispetto ai primi. Per noi è di fondamentale importanza cercare di trovare una soluzione a questa situazione. Questa soluzione non può essere trovata nel regolamento, ma deve essere trovata nelle tariffe e riguardano anche i nidi comunali. Noi avanziamo la richiesta espressamente di rivedere e di ridiscutere tutti quelli che sono i canoni sia per quanto riguarda gli asili nido che per tutti i servizi delle scuole primarie e di trovare una soluzione a questo... Diciamo una compensazione sul reddito ISEE, evidentemente soltanto per i casi in cui la casa è inagibile. Almeno in quel caso, perché la casa è inagibile comunque non produce reddito, neanche opportunità di reddito in nessuna fatta maniera. La soluzione potrebbe essere quella di dire: "Va bene, nel momento in cui tu hai la prima abitazione inagibile... Hai una abitazione, è anche inagibile, a partire dal reddito ISEE io ti scalo due fasce rispetto a quella nella quale figurì". Può essere una soluzione nella quale si tiene conto del reddito ISEE, ma si rende conto di quello che il Governo nazionale non ha voluto riconoscere alla nostra situazione, cioè nel compilare, nel dare l'ordine di compilare questo reddito ISEE poteva anche dire: "Le case inagibili, tranne quelle inagibili dovute al terremoto". Questo sarà un problema che non riguarda solamente noi, riguarda anche l'Emilia-Romagna, riguarda, ahinoi, anche i nostri amici del nuovo cratere sismico. Quindi potrebbe anche essere un segnale per ridiscutere questa cosa anche a livello nazionale. Però ci apprestiamo all'inizio dell'anno scolastico, penso che tutti noi incontriamo genitori in difficoltà e quando io mi sento dire da una mamma sola con tre figli: "Stavo pensando di metterla ai moduli, ma neanche i moduli mi posso permettere di comprare i buoni pasto perché mi avete riconosciuto il reddito ISEE di 8100 euro, io 52 euro di buoni non me li posso permettere perché ho anche altri due figli, perché le bollette le pago"... Questo Comune che cosa fa per andare incontro a queste situazioni? Al momento niente, perché non abbiamo preso le distanze o comunque non abbiamo cercato di arginare a monte questa situazione. Ripeto, oggi avanzo questa richiesta a lei, Presidente, al Presidente della III Commissione, all'Assessore che non c'è perché - le faccio gli auguri - è in viaggio di nozze, però il prima possibile di poter eventualmente affrontare questo, che è un problema sociale non da poco nella nostra città. Vi posso assicurare, non da poco. Grazie.

**PRESIDENTE BENEDETTI**

Grazie. Perilli. Rinuncia. Metto ai voti. Metto ai voti per alzata di mano.



*Si procede a votazione per alzata di mano.*

4 contrari: D'Eramo, Imprudente, Liris, Ferella.

2 astenuti: Daniele, Properzi.

*Esito della votazione: Approvato.*

**PRESIDENTE BENEDETTI CARLO**

Immediata esecutività per alzata di mano.

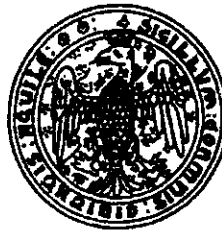
*Si procede a votazione per alzata di mano.*

6 astenuti: Ferella, D'Eramo, Imprudente, Liris, Properzi, Daniele.

*Esito della votazione: Approvato.*

Perveuta alla Registrazione Generale

11/9/2016 No 1  
Il Sindaco



1 subA)  
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

C. n. 13  
IL SEGRETARIO

11/9/2016  
IL PRESIDENTE

## IL SINDACO DELL'AQUILA

EMENDAMENTO MODIFICATIVO ED INTEGRATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTO AD OGGETTO: "Approvazione nuovo Regolamento Nidi Comunali".

### PREMESSO CHE:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 02.08.2016 avente ad oggetto "Approvazione Nuovo Regolamento Nidi Comunali. Proposta di Consiglio Comunale", si è disposta la trasmissione al competente Consiglio Comunale del nuovo regolamento dei nidi comunali per la sua approvazione;

Che in data 31 agosto 2016 si è riunita la competente commissione consiliare per l'esame e la discussione del regolamento in oggetto, all'esito della quale sono emerse proposte di modifica ed integrazioni migliorative, come tali condivisibili;

Tutto ciò premesso, si propone il seguente emendamento modificativo ed integrativo della proposta regolamentare:

Aggiungere all'art. 10 – MODALITA' DI PAGAMENTO – dopo la frase "E' sempre dovuta la tariffa piena, anche nei periodi di inserimento, ammissioni intermedie e festività".

il periodo

"Per le ammissioni successive al giorno 15 di ogni mese è dovuta la metà della retta".

Si dà atto che il presente emendamento comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Data, 1 settembre 2016

IL SINDACO

On. Dott. Massimo Cialente

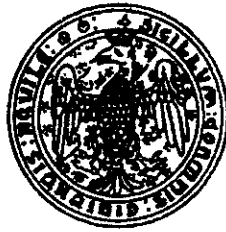


Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA  
Tel. 0862.645702 - 0862.645703  
sindaco@comune.laquila.it





## IL SINDACO DELL'AQUILA

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

*In ragione del fatto che, a fronte delle minori entrate conseguenti alla disposizione di cui sopra, stimabili in € 1.146,61 per l'anno 2016, in € 2.000,00 per l'anno 2017, ed in € 2.000,00 per l'anno 2018, si provvederà alla corrispondente riduzione dello stanziamento del capitolo 202000 Spese di Funzionamento Asili Nido Comunali in occasione della prima variazione utile.*

La Dirigente  
Avv. Dania Andreina Aniceti

*In virtù di quanto esposto nel parere di regolarità tecnica favorevole,  
S. l. espone*

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

Il Dirigente  
Dott. Fabrizio Giannangeli



**Comune dell'Aquila**

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, v. San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

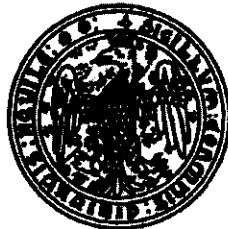
sindaco@comuneiaquila.it





Pervenuta alla Segreteria Generale

1/9/2016 N. 2  
Il Funzionario



sub B)  
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

73  
IL SEGRETARIO  
IL PRESIDENTE  
1/9/2016

## IL SINDACO DELL'AQUILA

EMENDAMENTO MODIFICATIVO ED INTEGRATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTO AD OGGETTO: *"Approvazione nuovo Regolamento Nidi Comunali"*.

### PREMESSO CHE:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 02.08.2016 avente ad oggetto *"Approvazione Nuovo Regolamento Nidi Comunali. Proposta di Consiglio Comunale"*, si è disposta la trasmissione al competente Consiglio Comunale del nuovo regolamento dei nidi comunali per la sua approvazione;

Che in data 31 agosto 2016 si è riunita la competente commissione consiliare per l'esame e la discussione del regolamento in oggetto, all'esito della quale sono emerse proposte di modifica ed integrazioni migliorative, come tali condivisibili;

Tutto ciò premesso, si propone il seguente emendamento modificativo ed integrativo della proposta regolamentare:

Aggiungere all'art. 4 – capoverso SITUAZIONE FAMILIARE – in tutti i punti in cui è riportato FUORI COMUNE la locuzione AD UNA DISTANZA SUPERIORE AI 40 KM.

Si dà atto che il presente emendamento non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Data, 1 settembre 2016

IL SINDACO

On. Dott. Massimo Cialente

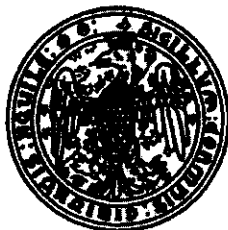


Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA  
Tel. 0862.645702 - 0862.645703  
sindaco@comune.laquila.it





**IL SINDACO DELL'AQUILA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE**

Il Dirigente

Avv. Dania Andreina Ancetti

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE**

Il Dirigente

Dott. Fabrizio Giannangeli



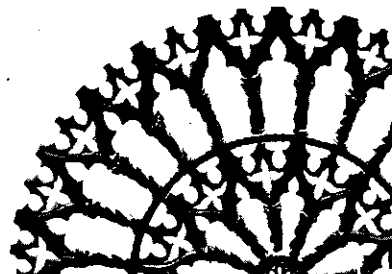
**Comune dell'Aquila**

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it



Pervenuta alla Segreteria Generale

119/2016 N° 03

Il Funzionario

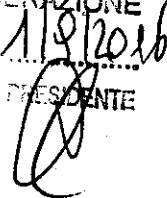
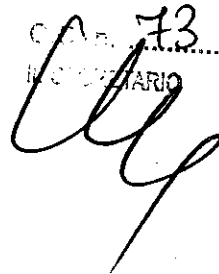


sub c)  
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

C. N. 73

SECRETARIO

119/2016  
PRESIDENTE



## IL SINDACO DELL'AQUILA

EMENDAMENTO MODIFICATIVO ED INTEGRATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTO AD OGGETTO:  
"Approvazione nuovo Regolamento Nidi Comunali".

### PREMESSO CHE:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 02.08.2016 avente ad oggetto "Approvazione Nuovo Regolamento Nidi Comunali. Proposta di Consiglio Comunale", si è disposta la trasmissione al competente Consiglio Comunale del nuovo regolamento dei nidi comunali per la sua approvazione;

Che in data 31 agosto 2016 si è riunita la competente commissione consiliare per l'esame e la discussione del regolamento in oggetto, all'esito della quale sono emerse proposte di modifica ed integrazioni migliorative, come tali condivisibili;

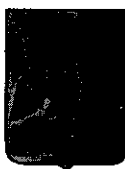
Tutto ciò premesso, si propone il seguente emendamento modificativo ed integrativo della proposta regolamentare:

Sostituire all'art. 4 – capoverso PUNTEGGI AGGIUNTIVI – punto 1) laddove è riportato:

- "Nel caso in cui nel nucleo familiare anagrafico è presente un componente con patologie gravi riconosciute ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. 104/1992 e ss.mm.ii. – PUNTI 5

CON

- Nel caso in cui nel nucleo familiare anagrafico del bambino è presente un genitore o un fratello o una sorella con patologie gravi riconosciute ai sensi dell'art. 3, comma 3, L. 104/1992 e ss.mm.ii. – PUNTI 10.



Comune dell'Aquila

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it



02/09/2016

sub D)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

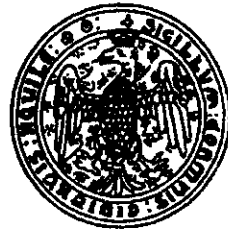
C.C. n. 73 del 1/9/2016

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Pervenuta alla Segreteria Generale

11/9/2016  
Il Funzionario



Handwritten signatures of the Secretary and the President.

**IL SINDACO DELL'AQUILA**

**EMENDAMENTO MODIFICATIVO ED INTEGRATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTO AD OGGETTO: "Approvazione nuovo Regolamento Nidi Comunali".**

**PREMESSO CHE:**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 315 del 02.08.2016 avente ad oggetto "Approvazione Nuovo Regolamento Nidi Comunali. Proposta di Consiglio Comunale", si è disposta la trasmissione al competente Consiglio Comunale del nuovo regolamento dei nidi comunali per la sua approvazione;

Che in data 31 agosto 2016 si è riunita la competente commissione consiliare per l'esame e la discussione del regolamento in oggetto, all'esito della quale sono emerse proposte di modifica ed integrazioni migliorative, come tali condivisibili;

Tutto ciò premesso, si propone il seguente emendamento modificativo ed integrativo della proposta regolamentare:

Sostituire all'art. 9 - 3° capoverso - la locuzione "l'Amministrazione Comunale" con la locuzione "il Consiglio Comunale".

Si dà atto che il presente emendamento non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Data, 1 settembre 2016

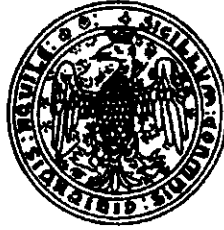
IL SINDACO  
On. Dott. Massimo Cialente

Handwritten signature of Massimo Cialente.



**Comune dell'Aquila**  
Ufficio di Gabinetto del Sindaco  
Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA  
Tel. 0862.645702 - 0862.645703  
sindaco@comune.laquila.it





## IL SINDACO DELL'AQUILA

Si dà atto che il presente emendamento non comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Data, 1 settembre 2016

IL SINDACO

On. Dott. Massimo Cialente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

La Dirigente

Avv. Dania Andreina Apicetti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

Il Dirigente

Dott. Fabrizio Giannangeli



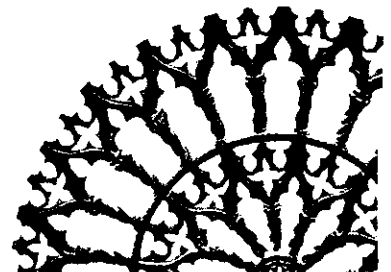
**Comune dell'Aquila**

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

sindaco@comune.laquila.it





**IL SINDACO DELL'AQUILA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE**

**Il Dirigente**

**Avv. Daniela Andreina Aniceti**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE**

**Il Dirigente**

**Dott. Fabrizio Giannangeli**



**Comune dell'Aquila**

**Ufficio di Gabinetto del Sindaco**

Palazzo Fibbioni, via San Bernardino 1 - L'AQUILA

Tel. 0862.645702 - 0862.645703

[sindaco@comune.laquila.it](mailto:sindaco@comune.laquila.it)

